

I luoghi della geologia nella Regione Emilia-Romagna: le antiche miniere di Corchia

Comune di Berceto, Provincia di Parma



Perché visitare le antiche miniere di Corchia

L'escursione è organizzata nell'ambito delle iniziative promosse dalla 7^a edizione della Settimana del Pianeta Terra, evento organizzato con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, di ISPRA, dell'Ordine Nazionale dei Geologi e dall'Associazione Bellezza in Costituzione.

Il sito minerario di Corchia, localizzato in destra orografica della Val Taro e compreso tra il corso del Torrente Cogena e la Val Manubiola, è caratterizzato da affioramenti ofiolitici che culminano nelle vette di Groppo Maggio (1067m s.l.m.) e di Monte Binaghe (1162m s.l.m.). Sul fianco del Groppo Maggio si aprono ancora i cunicoli e le gallerie che testimoniano l'attività estrattiva iniziata a partire dal 1860, ai tempi dei Farnese, e abbandonata definitivamente nel 1943.

Corchia è il paese natale di Martino Jasoni, noto pittore emigrato bambino negli U.S.A., a cui è dedicato il Museo "Casa Corchia", dove si trova il punto di accoglienza dei gruppi, con sala video e informazioni.

La val Manubiola e la vetta di Groppo Maggio hanno un notevole valore scenografico-paesaggistico, oltre che storico-antropologico, in quanto sede di antichi insediamenti e di strutture difensive. Le rocce nude (ghiaioni, aree detritiche) sono il tipo di copertura più diffuso insieme a vari tipi di prateria, in prevalenza arida; seguono arbusteti e discontinue formazioni boschive (querceti, ostrieti e castagneti). E' presente una flora rara e specializzata per adattamento al substrato ofiolitico.

Le Miniere di Corchia rientrano all'interno del patrimonio geologico **come geosito locale** e della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna

Le mineralizzazioni di Corchia fanno parte di una categoria di giacimenti a solfuri da fluidi idrotermali, quindi caldi, che circolano vicino a centri magmatici attivi in ambienti marini relativamente profondi. Si tratta di solfuri prevalentemente di Cu e Zn e subordinatamente

Programma dell'escursione

❖ **Sabato 19 ottobre 2019.**

- ❖ Ritrovo alle ore 9:30 nel centro abitato di Corchia, presso il Museo Jasoni (visitabile). Partenza alle ore 10:00.
- ❖ Ritorno previsto per le ore 13:30 a Corchia.
- ❖ Partecipazione gratuita.
- ❖ Pranzo al sacco (oppure possibilità di ristorazione a Corchia previa prenotazione).
- ❖ **Al pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Jasoni.**
- ❖ I minorenni dovranno essere accompagnati da un responsabile.
- ❖ I partecipanti nel presentarsi all'escursione programmata accettano il Regolamento Escursione che deve essere letto e sottoscritto.
- ❖ In caso di maltempo l'escursione sarà annullata.

Equipaggiamento

- ❖ Scarponi da escursionismo impermeabili, alti alla caviglia, con suola in buone condizioni.
- ❖ Abbigliamento a strati: maglietta tecnica traspirante, camicia in cotone, pile e giacca a vento traspirante, calzoni lunghi leggeri ma resistenti.
- ❖ Copricapo e occhiali da sole.
- ❖ Almeno 1,5 litri d'acqua a persona, possibilmente in borraccia termica.
- ❖ Bastoncini e caschetto antinfortunistico (chi lo ha).

Organizzazione

- ❖ Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna e Consulta dei Geologi della Provincia di Parma.
- ❖ Comune di Berceto – Progetto Di Pietre, Acque e Pellegrini (contributi L.R. n. 9/2006 "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia").
- ❖ Università di Parma – progetto "Università & territorio".

Iscrizione obbligatoria entro le ore 18:00 del 18 ottobre 2019 tramite:

- ❖ cellulare 340 7616789 (Stefano) o 335 8362303 (Andrea)
- ❖ e-mail a andrea_pelosio@regione.emilia-romagna.it
- ❖ e-mail a stefanosegadelli@libero.it
- ❖ e-mail a amministrazione@geologiemiariomagna.it, indicando nome cognome e recapito telefonico.

Caratteristiche dell'escursione

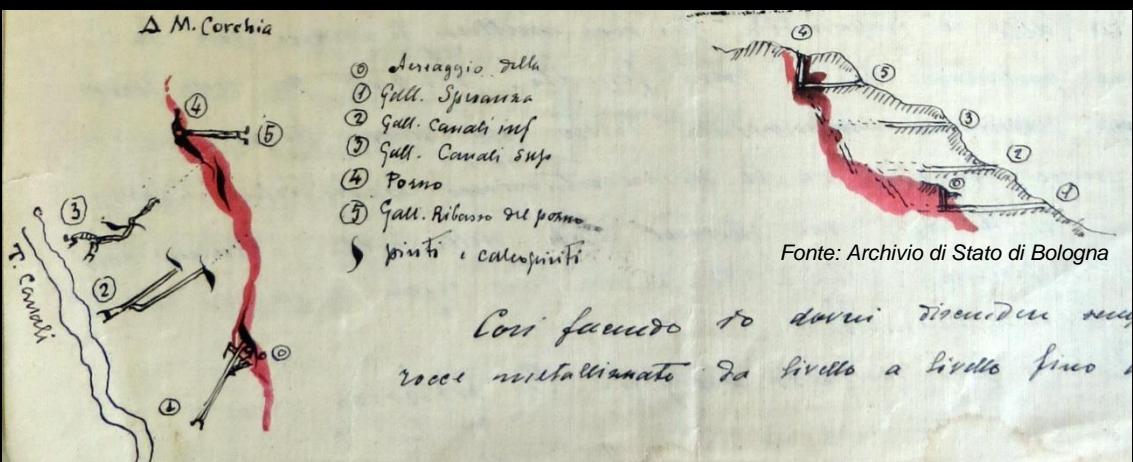
- ❖ Guidata giornaliera.
- ❖ Difficoltà: E (media).
- ❖ Lunghezza: circa 2Km (tracciato al mattino).
- ❖ Durata escursione: 4 ore soste comprese (mattino).
- ❖ La visita al Museo Jasoni dura circa 1 ora (pomeriggio).

Conduzione

- Stefano Segadelli: Guida Ambientale Escursionistica assicurata come da disposizione di Legge R.E.R..
- Andrea Pelosio: coordinatore della Consulta dei Geologi di Parma (Ordine dei Geologi Emilia-Romagna).
- Sandro Meli: professore di petrologia e petrografia presso il Dipartimento SCVSA dell'Università di Parma.



(1) e (2) - Esempio di mineralizzazioni su ofiolite.



Mo, Au, Ag, metalli che si trovano nelle rocce delle ofioliti, resti di crosta oceanica. I minerali presenti nelle mineralizzazioni di Corchia sono soprattutto pirite (FeS_2), calcopirite (CuFeS_2), sfalerite (ZnS), molibdenite (MoS_2). Interessante è stato il ritrovamento dei metalli preziosi come oro (Au) e argento (Ag), il primo come metallo nativo quasi puro incluso soprattutto in pirite, più raramente in calcopirite e molibdenite, il secondo come solfuro argentite (Ag_2S) o freibergite $[(\text{Ag,Cu,Fe})_{12}(\text{Sb,As})_4\text{S}_{13}]$.